

## A tanto duol, quest'anima

Fernando's cavatina and cabaletta from the opera *Bianca e Fernando* (tenor)

Libretto by *Domenico Gilardoni* (1798-1831) after *Carlo Roti's* play *Bianca e Fernando alla tomba di Carlo IV duca di Agrigento*

Set by *Vincenzo Bellini* (1801-1835)

*Fernando: cavatina*

<b>A</b>	<b>tanto</b>	<b>duol,</b>	<b>quest'anima</b>
[a	'tan.to	dwo:l	kwe.'sta:.ni.ma]
In	such	grief,	this-soul

<b>Languè;</b>	<b>il</b>	<b>vigor</b>	<b>già</b>	<b>mancale.</b>
['lan.gwe	il	vi.'go:r	dʒa	'man.ka:.le]
languishes;	the	strength	already	it-lacks.

(*languishes; strength is already fading.*)

Ahi qual ragion infausta  
Or qui mi guida!

Si: a vendetta qui adulto ritorno.  
Presso è l'ora. In me rieda il coraggio.  
Tremi il perfido! Apparve quel giorno,  
Che pagar dee col sangue l'oltraggio.

*Cabaletta*

Ascolta, o padre, i gemiti  
Del figlio tuo dolente:  
Se fui cagion di perderti,  
Eterno è il duolo in me.  
Sol di vendetta al grido,  
Di sdegno avvampo e fremo;  
Questo è il mio voto estremo,  
Pugnar, spirar per te.

---

The entire text to this title with the complete  
IPA transcription and translation is available for download.

*Thank you!*

